



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per gli Oratori, i Giovani e le Vocazioni

ASPIRATE ALLA SANTITÀ, OVUNQUE VOI SIATE

Traccia per l'Adorazione

L1: Carissimi, "Aspirate a cose grandi, alla santità, ovunque siate. Non accontentatevi di meno. Allora vedrete crescere ogni giorno, in voi e attorno a voi, la luce del Vangelo". Con queste parole iniziamo un momento di adorazione, ponendoci alla presenza del Signore Gesù. Davanti a Lui portiamo il desiderio di una vita grande, piena, capace di rispondere al sogno che Dio ha su ciascuno di noi.

In questa Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, siamo invitati ad alzare lo sguardo e il cuore: Dio continua a chiamare. Chiama alla santità, chiama ciascuno a donare la vita. Mentre preghiamo ci sentiamo in comunione con la Chiesa intera e ci lasciamo ispirare da una pagina dell'evangelista Matteo che ci consegna le immagini del sale e della luce quali simboli di una vita densa di significato, illuminata dal vangelo e pronta al dono di sé.

L2: La nostra preghiera a Dio è motivo di ringraziamento, di rinnovamento e di affidamento per il cammino di risposta alla vocazione che ciascuno vive. Portiamo nella preghiera i più giovani, di fronte alle scelte grandi dell'esistenza; chi sta pensando di fare dono della propria vita nella famiglia; chi sta riflettendo su una via di consacrazione; chi si sta già preparando a questo ed è in cammino in seminario e in tutte le realtà di vita consacrata. Benediciamo Dio per tanti testimoni di vita santa che sono sale della terra e luce del mondo.

Canto di esposizione

1) IL SALE DELLA TERRA

C. Dal Vangelo secondo Matteo (5,13)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

L1: Nel Vangelo Gesù ci dice: "Voi siete il sale della terra". È un'immagine che può sorprenderci. Perché proprio il sale? Che cosa rappresenta nella nostra vita?

Nell'esperienza quotidiana, il sale ha una funzione molto semplice: lo aggiungiamo al cibo perché ne esalti il sapore. Potremmo anche mangiare senza sale e il cibo continuerebbe a nutrirci. Eppure lo usiamo, perché rende il cibo più buono. Il sale è quindi qualcosa che dà gusto, che fa emergere il meglio. Anche la nostra vita può essere vissuta così. Possiamo limitarci a fare ciò che basta per andare avanti. Oppure possiamo desiderare qualcosa di più grande: una vita che abbia sapore, bellezza, significato.

La chiamata che Dio rivolge a ciascuno di noi è proprio l'elemento che dà qualità alla nostra esistenza. Una qualità capace di cambiare la vita e portare il gusto del Vangelo dentro il mondo.

Ritornelli di Taizé: 1. Misericordias Domini in aeternum cantabo.

PREGHIERA (dal Salmo 100)

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atrii con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

2) LA LUCE DEL MONDO

C. Dal Vangelo secondo Matteo (5,14-15)

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa.

L2: Gesù nel Vangelo ci dice anche: *“Voi siete la luce del mondo”*. Non dice semplicemente che dobbiamo portare la luce, ma che **noi stessi siamo luce**. È una parola sorprendente, che ci invita a guardare la nostra vita con occhi nuovi. La luce serve per illuminare. Quando accendiamo una lampada non lo facciamo per nasconderla, ma perché rischiari. È questa la funzione della luce.

Così è anche per la nostra vita. Ognuno di noi ha ricevuto da Dio la luce di una vocazione, di una chiamata. E questa chiamata non è qualcosa da tenere nascosto, ma un dono che illumina la nostra vita e quella degli altri.

Ecco che abbracciare la nostra vocazione fa assumere alla nostra vita un valore altissimo, un valore che, come una città posta sopra il monte, non può restare nascosto, ma che tutti, passando, vedranno.

Ritornelli di Taizé: Questa notte non è più notte davanti a Te: il buio come luce risplende

PREGHIERA (dal Salmo 27)

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino.
perché mi tendono insidie. Non gettarmi in preda ai miei avversari.
Contro di me si sono alzati falsi testimoni che soffiano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

3) LE NOSTRE OPERE RENDANO GLORIA AL PADRE

C. Dal Vangelo secondo Matteo (5,16)

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

L1: Il Signore Gesù chiede ora che le nostre opere si vedano e rendano gloria al Padre. In genere, noi facciamo opere che rendono gloria a noi stessi, per mezzo delle quali la gente ci dice «che bravo che sei!». Quali sono quelle opere affinché la gente possa dire «quanto è bravo Dio!», opere che, facendo noi del bene, rendano gloria a Dio? Sono cose che parlano di una bontà non nostra, ma che viene da Dio.

Deve essere chiaro al mondo che questa luce l'ha accesa Dio in noi, così che possa suscitare nel cuore degli uomini il desiderio di tornare a Lui. Non accontentiamoci di meno, aspiriamo alla santità.

Ritornello: Veni Sancte Spiritus tui amoris ignem accende veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus.

PREGHIERA (dal Salmo 92)

È bello dar lode al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore, quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Spirito Santo, soffio di Dio,
fuoco silenzioso che arde nel cuore,
scendi su di noi come luce che rivela
la via di pienezza intessuta nel nostro Battesimo.
Spirito Santo, principio della Chiesa,
continua a generare e custodire la comunione,
soffia sulle nostre paure e fa' fiorire in ciascuno,
la sua vera vocazione.
Spirito Santo, donaci di aspirare alla santità,
ovunque siamo
perché coltivando l'amicizia con Gesù,
vediamo crescere ogni giorno,
in noi e attorno a noi,
la luce del Vangelo.

Padre Nostro

Tantum Ergo
Benedizione eucaristica

Orazione

O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

Benedizione eucaristica.

Acclamazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.